

Comunicato Stampa n. 56/2021

## **Il Presidente ENAC Pierluigi Di Palma al convegno internazionale Aviation Event a Bologna: “Nuove frontiere: dal trasporto aereo al comparto aerospaziale”**

Roma, 27 agosto 2021 – “Nuove frontiere: dal trasporto aereo al comparto aerospaziale” è il tema dell'intervento del Presidente dell'ENAC, Avvocato dello Stato **Pierluigi Di Palma**, al convegno Aviation Event 2021 BLQ organizzato a Bologna oggi, 27 agosto 2021, presso il Palazzo Re Enzo, da Aeroporto di Bologna, Aviation Event e Bologna Welcome.

Oltre al Presidente dell'ENAC, tra i partecipanti al meeting anche il Presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini**, il sindaco di Bologna **Virginio Merola**, il Presidente e l'Amministratore Delegato della società Bologna Airport, **Enrico Postacchini** e **Nazareno Ventola**.

Insomma, una giornata dedicata ai protagonisti istituzionali e al mondo dell'aviazione e del turismo, con più di 30 relatori nazionali e internazionali e 160 esperti tra referenti delle istituzioni, compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, settore imprenditoriale e turistico chiamati a confrontarsi sulle strategie di rilancio del settore e sugli scenari per il futuro.

Il Presidente Pierluigi di Palma è intervenuto in apertura di incontro e ha evidenziato come: *“L'Aviation Event di Bologna rappresenta un momento di condivisione, confronto e incontro tra il mondo del trasporto aereo e dell'aviazione e altri settori di rilievo per l'economia del Paese, quali il turismo e l'industria. Una interconnessione dalla quale non si può e non si deve prescindere in un'ottica di rilancio e ripartenza per lo sviluppo delle eccellenze italiane dopo la grave crisi generata dalla pandemia da Covid-19. Un'occasione per guardare al futuro nell'ottica della sinergia, dell'innovazione tecnologica e della tutela dell'ambiente”*.

Secondo il Presidente Di Palma *“Il processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo, avviato in Europa agli inizi degli anni '80 ed ormai consolidato a valle di un ciclo di elaborazione normativa di carattere comunitario, lascia aperte le porte ad una nuova politica europea di settore, ispirata ai canoni dell'innovazione tecnologica e della tutela dell'ambiente, in cui trovano spazio, in un mercato in crescita esponenziale, gli scenari satellitari volti a delineare una più razionale utilizzazione degli spazi aerei e a risolvere il problema della saturazione della capacità aeroportuale dei grandi scali europei. Solo in tal modo sarà possibile, infatti, il superamento di una datata politica dirigitica legata all'esigenza di tutelare vecchi monopoli, il rafforzamento dell'Italia in ambito comunitario ed europeo, intercettando i bisogni legati alla mobilità dei cittadini in un contesto territoriale – l'Europa – che non solo geograficamente ma anche culturalmente rappresenta l'identità nazionale, quanto meno, per le nuove generazioni”*.